

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	67	Del	29 Marzo 2012	

OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DEGLI ARTT. 33, 34 E 36 DELLE N.T.A. AREE AGRICOLE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART. 22 L.R.T. 10/2010 - ESCLUSIONE

Il giorno **29 Marzo 2012** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

[X]	1) ANTONELLI ALESSIO	Sindaco
[]	2) CATELANI GIORGIO	Vice Sindaco
[X]	3) RIBECHINI ALESSANDRO	Assessore
[X]	4) MELLEA FERNANDO PIERO ROSARIO	Assessore
[X]	5) INNOCENTI SILVIA	Assessore
[X]	6) GRECO GIOVANNI	Assessore
[X]	7) BARSOTTI LUCA	Assessore
[X]	8) BAGLINI PAOLA	Assessore
	•	

Risultano assenti N° 1 componenti.

Presiede la Giunta **ANTONELLI ALESSIO** nella qualità di **SINDACO**Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI**.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Comune di Cascina è dotato di:

- Piano Strutturale (P.S.) approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 06.02.1998:
- Regolamento Urbanistico (R.U.) approvato con propria Deliberazione n. 29 del 22 marzo 2000, esecutiva, come modificato dalla successiva variante parziale approvata con propria Deliberazione Consiliare n. 45 del 20 dicembre 2005, esecutiva;

Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 5/R/2007 di attuazione del titolo IV capo III della L.R. 1/2005, così come integrato e modificato dal D.P.G.R.T. n. 7/R/2007, relativo alla disciplina del territorio rurale e in particolare gli artt. 6 e 7 dello stesso che disciplinano rispettivamente le condizioni per la realizzazione degli annessi agricoli di cui all'art. 41, c. 5 L.R. 1/2005 e quelle per l'installazione di manufatti precari di cui all'art. 41, c. 8 L.R. 1/2005;

Dato atto che è nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale aggiornare e integrare gli strumenti urbanistici vigenti, salvaguardando gli obiettivi che si è prefissata con l'approvazione dello strumento di pianificazione generale;

Considerato che a seguito delle disposizioni introdotte dalla normativa regionale e dell'azione di programma promossa dall'Amministrazione Comunale, si rende necessaria un'attenta ricognizione e verifica della coerenza della normativa comunale con gli obiettivi, gli indirizzi e le prescrizioni del Piano Strutturale e con la nuova disciplina regionale;

Preso atto che ai sensi del citato Regolamento Regionale è competenza specifica degli strumenti urbanistici e degli atti comunali di governo del territorio prevedere e disciplinare la realizzazione degli annessi destinati all'agricoltura esercitata da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli e dei manufatti precari per lo svolgimento di attività agricola;

Dato atto, altresì, che si rende necessario per le Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche di cui all'art. 34 del R.U., coerentemente con gli indirizzi e le prescrizioni contenute nelle N.T.A. del Piano Strutturale, prevedere la possibilità di realizzare tutto ciò di cui l'imprenditore agricolo ha bisogno per mantenere e sviluppare la sua attività sul territorio tra cui la realizzazione di nuovi edifici ad uso abitativo in funzione esclusivamente delle esigenze connesse all'attività della azienda agricola, previa approvazione di un Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.);

Ritenuto pertanto necessario, per le motivazioni sopra esposte, assumere misure correttive alla normativa del Regolamento Urbanistico vigente sia allineandone gli indirizzi alle linee contenute nel Regolamento Regionale sopra richiamato, sia prevedendone una più stretta coerenza con gli indirizzi, obiettivi e prescrizioni del vigente Piano Strutturale e quindi attivare le procedure per la formazione di una variante al Regolamento Urbanistico;

Preso atto che la variante normativa si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1. <u>programmatico</u>: allineare ed adeguare la normativa comunale alle linee guida delle normative regionali in materia di fabbricati in zona agricola recentemente modificate con particolare riferimento all'installazione di manufatti precari, nonché ai criteri, obiettivi e prescrizioni individuati nelle N.T.A. del vigente Piano Strutturale comunale;
- 2. <u>economico-sociale</u>: promuovere la conservazione e la valorizzazione dell'economia rurale attraverso il consolidamento delle aziende agricole e delle conduzioni poderali ancora presenti sul territorio favorendo gli interventi che garantiscano lo sviluppo dell'agricoltura, dell'attività ad essa connesse e delle altre attività integrate e compatibili con la tutela del territorio rurale;
- 3. <u>paesaggistico</u>: garantire la tutela e la salvaguardia del paesaggio agrario, attraverso l'incentivazione dell'attività agricola strutturata che consenta il mantenimento, la cura e la

manutenzione della trama poderale esistente, delle alberature tipiche ai margini delle coltivazioni, della viabilità di antico impianto, del reticolo idrografico superficiale garantendone il funzionamento;

Rilevato che tale proposta di variante normativa al vigente R.U. consiste:

- nella modifica degli artt. 33 "Aree agricole" (sistema territoriale della pianura storica) e 36 "Aree agricole" (sistema territoriale della pianura bonificata) delle N.T.A. del R.U. disciplinando in modo dettagliato l'installazione di annessi destinati all'agricoltura esercitata da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli e di manufatti precari per lo svolgimento di attività agricola, di dimensioni adeguate all'uso e alla coltivazione del fondo portando a 20 mq. la superficie massima, a condizione che l'installazione di detti manufatti non comporti alcuna modifica allo stato dei luoghi;
- nella modifica dell'art. 34 "Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche" consentendo, anche nelle aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche, con eccezione delle aree agricole di valenza ambientale del subsistema dell'Arno e del parco territoriale della golena, riferite all'articolo 5.1.1 delle norme tecniche del Piano Strutturale, la realizzazione di nuovi edifici necessari alla conduzione del fondo da parte dell'imprenditore agricolo in funzione esclusivamente delle esigenze connesse all'attività della azienda agricola, previa approvazione di P.A.P.M.A.A., con destinazione sia di annesso che di abitazione;

Vista la propria precedente deliberazione G.C. n. 18 del 26 gennaio 2012, esecutiva, con la quale è stato formulato l'atto di indirizzo per la redazione di variante normativa al vigente R.U. ed è stato dato contestuale avvio a:

- 1. processo di Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R.T. 03 gennaio 2005 n. 1 e ss.mm.ii. e di cui al Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 09 febbraio 2007 considerato che è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 11, comma 1 lett g) L.R.T. 1/2005;
- 2. procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 10/2010 considerato che la variante di cui trattasi è riconducibile alla fattispecie di cui al comma 3 lettera c) dell'art. 5 della citata legge regionale;

Atteso che:

- ai fini della formazione ed approvazione della variante al vigente R.U. di cui trattasi, in data 17 febbraio 2012, è stato dato avvio, mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito web di questo Comune, al processo di Valutazione Integrata ed alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- il Documento di Valutazione Integrata predisposto dal Servizio Ambiente è stato assunto anche quale documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 21 della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 e ss.mm.ii;
- con nota del Servizio Autonomo Governo del Territorio prot. n. 4217 del 13 febbraio 2012 tale avvio, completo della documentazione che costituisce la variante, è stato comunicato agli enti territorialmente e funzionalmente interessati, alle istituzioni ed alle autorità con specifiche competenze in materia ambientale al fine di acquisire, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, pareri di competenza, apporti e contributi sulla proposta di variante in argomento;
- il "Documento di Valutazione Integrata", unitamente agli elaborati che costituiscono la proposta di variante, sono stati pubblicati sul sito web di questo Comune;
- nei termini stabiliti per la fase partecipativa sono pervenuti al Servizio Autonomo Governo del Territorio, Servizio Urbanistica, n. 3 contributi da parte di:

contributo 1 Autorità di Bacino Fiume Arno – prot. 5756 del 27 febbraio 2012;

contributo 2 Enel Distribuzione – prot. 8238 del 19 marzo 2012;

contributo 3 Arpat – prot. 8740 del 22 marzo 2012;

e n. 3 ulteriori note da parte di soggetti privati/associazioni che in questa fase vengono assunti quali contributi:

contributo 1 Caso Saverio – prot. 7618 del 14 marzo 2012;

contributo 2 Italia Nostra Onlus – prot. 7893 del 15 marzo 2012;

contributo 3 Morganti Marzia – prot. 7979 del 16 marzo 2012;

Preso atto che la L.R.T. 17 febbraio 2012, n. 6 recante "Disposizioni in materia di valutazioni ambientali" ha apportato modifiche alla L.R.T. 10/2010 ed alla L.R.T. 01/2005 e che, secondo le disposizioni transitorie dettate dall'art. 18, Capo V della suddetta Legge, per i procedimenti di V.A.S. iniziati dal 18 febbraio 2010, data di entrata in vigore della L.R.T. 10/10 e non conclusi al momento dell'entrata in vigore della suddetta Legge, si applicano le nuove norme;

Dato atto altresì che, come indicato nella relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica predisposta dal Servizio Ambiente ai sensi dell'art. 22 L.R.T. 10/10 e ss.mm.ii. (All. n. 1):

- il processo di valutazione ambientale ha confermato le verifiche di coerenza contenute nel "Documento di Valutazione Integrata", assunto quale documento preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 22 della L.R.T. 12 febbraio 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- i contributi non hanno messo in discussione la coerenza della variante;
- le verifiche effettuate hanno confermato l'ipotesi di non assoggettabilità alla V.A.S., considerato che la suddetta variante normativa al R.U. rientra nelle fattispecie previste dall'art. 5 comma 3 lett. c) della L.R.T. 10/2010;

Considerato opportuno adempiere alla formalizzazione della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica prevista ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010;

Visti:

- la propria deliberazione n. 123 del 03 settembre 2009, esecutiva, con la quale si individuava nella Giunta medesima l'autorità competente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006;
- la Direttiva Europea 2001/42/CE sulla valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi;
- il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 152 concernente le norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1: "Norme per il governo del territorio" così come modificata dalla L.R.T. 17 febbraio 2012, n. 6;
- la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza" come modificata dalla L.R.T. 17 febbraio 2012, n. 6;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ss.mm.ii.;
- la relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica predisposta dal Servizio Ambiente (All. n. 1);
- il parere reso in conformità dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, qui allegato (all. n. 2);

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

A voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

1) Per quanto in premessa motivato, di approvare l'allegata relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (All. n. 1) predisposta dal Servizio Ambiente secondo le

- disposizioni dell'art. 22 della L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza" e ss.mm.ii.;
- 2) Di escludere, in base all'art. 22, comma 4, della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., la variante normativa al vigente Regolamento Urbanistico finalizzata all'adeguamento degli artt. 33, 34 e 36 delle N.T.A. aree agricole, meglio descritta in narrativa, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli dal 21 al 33 della citata Legge Regionale con le prescrizioni dettate nella relazione di verifica di cui al precedente punto 2);
- 3) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale ai sensi dell'art. 22, comma 5, della Legge Regionale 10/2010 e ss.mm.ii.;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

INDI LA GIUNTA COMUNALE

In ragione della necessità di dare tempestivamente seguito al richiesto adeguamento dello strumento urbanistico comunale:

con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

II SINDACO ANTONELLI ALESSIO	II SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI
Iniziata la pubblicazione il	Rep. N
all'Albo Pretorio dal	

II SEGRETARIO COMUNALE